

ASSICURARE L'ARTE

Una Collezione d'Arte è il risultato di una passione che richiede studio, ricerca, esperienza.



di MASSIMILANO MERLANO

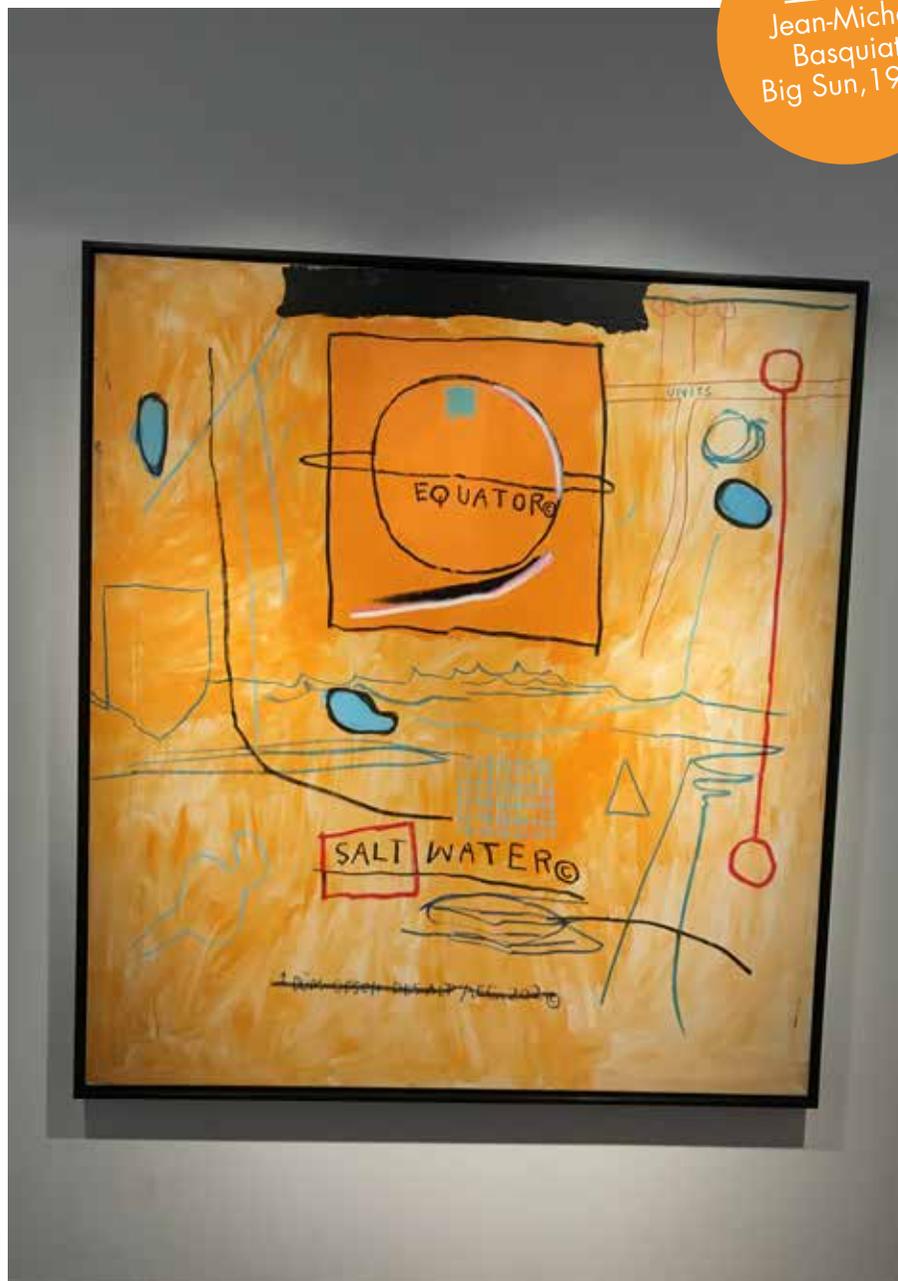
info massimiliano@merlano.eu

GRANDE SOLE
Jean-Michel
Basquiat
Big Sun, 1984

Una Collezione d'Arte è il risultato di una passione che richiede studio, ricerca, esperienza e che può accompagnare una vita intera e rappresentare anche un prezioso investimento oltre che un importante Asset ereditario.

Per questi motivi è fondamentale per un Collezionista custodire, conservare e preservare al meglio il proprio Patrimonio artistico di qualunque natura esso sia; infatti che si tratti di pezzi d'antiquariato o di opere contemporanee, di quadri, mobili o sculture oppure ancora di oggetti di varia natura anche fragile è opportuno che la stessa attenzione che è stata dedicata nel selezionarli venga riservata anche nella scelta di un'adeguata copertura assicurativa.

Le Opere d'Arte hanno problematiche intrinseche di cui tener conto sia al momento della stipula di un contratto che



LA POLIZZA DEVE ANCHE PREVEDERE LA POSSIBILITÀ DI SPOSTARE LE OPERE TRA LA DIMORA ABITUALE A QUELLE SECONDARIE

durante la gestione di eventuali sinistri quindi una soluzione tailor made è la più adatta per questo settore.

A tale proposito è importante soffermarsi su alcune caratteristiche che la polizza deve avere. Innanzitutto deve essere nella formula All Risks ovvero prevedere incendio, furto, vandalismo, danni atmosferici (compresi alluvione e terremoto), danni da fuoriuscita d'acqua, rotture accidentali compreso il rimborso di eventuali spese di restauro. Fondamentale è che la polizza riconosca l'eventuale deprezzamento dell'Opera assicurata (fino anche al 100% del suo Valore) e non solo nel caso di un danno accidentale ma anche in caso di furto parziale; per esempio il furto o il danneggiamento di un quadro facente parte di una coppia ed il cui valore è subordinato all'esistenza dell'Opera completa provocherà una deprezzamento dell'oggetto superstite superiore al semplice rapporto proporzionale.

La polizza deve anche prevedere la possibilità di spostare le Opere tra la dimora abituale a quelle secondarie compresi i trasporti e quando si trovano temporaneamente presso restauratori o altri addetti del settore oltre ad eventuali prestiti per esposizioni mante-

nendo inalterate le condizioni assicurative.

Ci sono poi collezioni che meritano ulteriori garanzie dedicate, come gli orologi ed i gioielli che oltre ai rischi inerenti alla loro giacenza presso l'abitazione



devono poter essere assicurati per lo scippo e la rapina anche quando vengono indossati.

Un aspetto essenziale per una

corretta polizza Fine Art è la base di valutazione delle Opere infatti il contratto deve prevedere la possibilità di essere stipulato in relazione alle effettive esigenze dell'Assicurato e senza limiti di risarcimento per singolo oggetto e/o collezione; la formula più indicata è la "Stima Accettata" ovvero mediante un accordo fra le Parti sulla base delle documentazioni esistenti (come per esempio expertise) in modo da prevenire eventuali spiacevoli dispute sull'ammontare della liquidazione; in assenza di questi presupposti la polizza deve prevedere il risarcimento sulla base del Valore di mercato al momento del sinistro.

In un mercato fluttuante come quello dell'Arte è inoltre impor-

importante poter aggiornare i Valori assicurati, infatti la polizza non deve avere limiti troppo restrittivi da risultare inadeguata per il Collezionista d'Arte poiché se è vero che alcuni settori conoscono una costante crescita di valore altri sono maggiormente soggetti a significative svalutazioni pertanto il contratto deve essere personalizzabile e prevedere inoltre la possibilità di inserire, in corso di polizza,

le eventuali nuove acquisizioni.